



COMUNE DI ZANE'

PROVINCIA DI VICENZA

SETTORE **UFFICIO TECNICO COMUNALE**

DETERMINAZIONE

N. 258 DEL 31 DIC. 2014

REGISTRO GENERALE N. 11 DEL 09 GEN. 2015

OGGETTO: incarico esterno per redazione progetto preliminare dell'opera pubblica "ristrutturazione rete pubblica illuminazione".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27/08/2014, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014-2016, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27/08/2014, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2014-2016;

VISTI:

- il D. Lgs 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- il D.P.C.M. del 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 30/09/2013 di adesione alla sperimentazione contabile per l'esercizio finanziario 2014 di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 92164 del 15/11/2013 con il quale è stata estesa la sperimentazione suddetta anche al Comune di Zanè;

RICHIAMATO:

- l'allegato 1 al D.P.C.M. 28/12/2011, in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza;
- l'allegato 2 al D.P.C.M. 28/12/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" per quanto disposto in merito all'assunzione degli impegni di spesa;

RICORDATO che con delibera di Giunta Comunale n. 112 del 13/06/2012 si è acquisito ed approvato il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) redatto dalla ditta CAROLLO F.LLI Srl di Zugliano (VI) in assenza di spese da parte del Comune per tutte le attività da effettuarsi in materia;

VERIFICATO che con delibera di Giunta Comunale n. 158 del 21/08/2013 si è approvato il Piano di Efficienza Energetica della Pubblica Illuminazione del Comune di Zanè, quale piano integrativo del PICIL redatto dalla ditta CAROLLO F.LLI Srl di Zugliano (VI), in rispetto della L.R.V. n. 17/09;

DATO ATTO che tale piano consente all'Ente una chiara individuazione della rete di illuminazione pubblica esistente suddivisa per i vari quadri elettrici, e consente per ogni quadro e collegata rete, di verificare i proposti interventi di efficientamento in termine di costi e di corrispondenti vantaggi per risparmio di consumo di energia e manutenzione su valutazione annua;

CONSIDERATO che in base a tale Piano la rete della pubblica illuminazione di Zanè si caratterizza per disporre di ben 1474 punti luce suddivisi in 37 quadri elettrici; la ditta incaricata della redazione del Piano prevede per gli interventi di efficientamento l'utilizzo nella maggior parte dei casi di nuove lampade al sodio ad alta pressione e per tutte le armature la dotazione di un reattore biregime che con apposito segnale inviato riduce il flusso luminoso e la potenza del corpo illuminante; solo per il centro storico e per alcune situazioni di arredo urbano si prevede l'utilizzo della tecnologia Led;

DATO ATTO che il Piano identifica una spesa per l'intera ristrutturazione delle reti comunali pari a €. 590.775,00 (non sono comprensive le spese tecniche di progettazione, l'Iva, i costi sicurezza e gli imprevisti); tale investimento su base annua permette un risparmio di energia pari al 32,95%, economicamente stimato in €. 52.006,43, rispetto ai costi storici di bolletta, con una mancata produzione di CO2 pari a 129,33 t/anno;

CONSIDERATO che la P.A. ha stabilito, nei provvedimenti di approvazione del Piano, quale indirizzo operativo di ristrutturare la propria rete operando tramite singoli mirati interventi di investimento per tratti di rete utilizzando progettazioni accorte che individuino la miglior scelta tecnologica da utilizzare, anche in base ai reali stanziamenti di bilancio ed in base all'accesso a eventuali contributi in materia;

VERIFICATO che L'Amministrazione Comunale ha deciso di procedere con la progettazione preliminare per l'opera pubblica denominata "ristrutturazione rete pubblica illuminazione" con il chiaro obiettivo di disporre di progettazioni che consentano all'Ente di partecipare ad eventuali bandi di contributi nazionali, regionali, provinciali oltre che disporre di soluzioni progettuali praticabili anche con interventi flessibili e immediati considerando eventuali disponibilità di bilancio anche con interventi in diretta economia;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha dato indirizzo allo scrivente per procedere progettualmente affidando a professionalità esterne all'Ente (in quanto il sottoscritto

R.U.P. ha dichiarato che l'Ente non possiede organico sufficiente e professionalità attinenti per garantire nei tempi prefissati dalla P.A. l'espletamento di tali pratiche ai sensi del D.L.vo 163/06) la redazione del progetto preliminare per tale opera ai sensi dell'art. 17 e seguenti del D.P.R. 207/2010;

CONSIDERATO che tale progetto preliminare dovrà partire dallo stato di fatto puntualmente presente nel PICIL approvato;

DATO ATTO che lo scrivente ha contattato il perito industriale Rossato Roberto con studio in Schio (VI) il quale, in base al curriculum agli atti con evidenziate le principali opere progettate ed eseguite negli ultimi anni con attinenza all'incarico da assegnare, possiede i requisiti richiesti per espletare l'incarico da assegnare garantendo qualità di esecuzione e raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla P.A.;

DATO ATTO che per la redazione del progetto preliminare il professionista ha presentato una offerta, oggetto di opportuna negoziazione, per una spesa di €. 7.000,00 + 5% + IVA 22% (complessivamente €. 8.967,00,00 oneri compresi);

VERIFICATO che l'affidamento di incarichi professionali esterni è attualmente regolato dal D.Lg.vo 163/06 e più precisamente dall'art. 125 c. 11 che stabilisce che per i servizi (come l'attuale incarico) di importo inferiore ad €. 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento. Tali servizi sono ricompresi dal legislatore nell'Allegato II A al codice dei contratti pubblici e, quindi, in conformità a quanto disposto dall'art. 20 d.lgs. n. 163/2006, sono soggetti integralmente al codice stesso;

PRECISATO che, ai sensi del vigente "Regolamento per l'affidamento in economia degli appalti dei lavori, servizi e forniture" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 12.06.2013 e dall'art. 125 del D.L.vo 163/06, si può procedere all'affidamento diretto di detto incarico essendo di importo inferiore a €. 40.000,00;

RITENUTO quindi incaricare il perito industriale Rossato Roberto con studio in Schio (VI) della redazione del progetto preliminare dell'opera pubblica "ristrutturazione rete pubblica illuminazione" per una spesa di €. 7.000,00 + 5% + IVA 22% (complessivamente €. 8.967,00,00 oneri compresi);

IN ATTUAZIONE della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari si dà atto che per la presente aggiudicazione il codice CIG è il seguente **ZD8128A694** e che tale codice dovrà essere riportato sugli strumenti di pagamento ai sensi dell'art. 1 c. 5 della Legge sopraccitata;

RICHIAMATO l'art. 1 c. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari si dà atto che l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi connessi impegnandosi a dare immediata comunicazione al Comune di Zanè ed alla Prefettura della Provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010, n. 136 come modificato dal D.L. 187/2010, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO del rispetto della L. 190/12 e del D.Leg.vo 33/13;

VISTA la bozza di convenzione d'incarico allegata in bozza al presente provvedimento;

VISTO il vigente regolamento di contabilità per quanto compatibile con il nuovo sistema contabile armonizzato;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

ASSUNTI il visto favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità del Segretario Comunale;

DETERMINA

1) di incaricare, secondo le motivazioni indicate nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate, il perito industriale Rossato Roberto con studio in Schio (VI) della redazione del progetto preliminare dell'opera pubblica "ristrutturazione rete pubblica illuminazione" per una spesa complessiva di parcella di €. 7.000,00 + 5% + IVA 22% (complessivamente €. 8.967,00 oneri compresi), giusto preventivo agli atti, come di seguito:

- Capitolo 24950 "incarichi di progettazione"

CIG: **ZD8128A694**

2) di imputare la spesa di €. 8.967,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio di imputazione	Piano dei Conti finanziario 5° liv	Importo €.
2014	U.2.02.03.05.001	8.967,00

3) di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione a norma Statuto e Regolamento Comunale di Contabilità;

4) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel Bilancio di Previsione - PEG e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito nella Legge 102/2009;

5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) di provvedere alla stipula della Convenzione di incarico, predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale ed allegata in bozza al presente provvedimento;

7) di prendere e dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Leg.vo 267/2000 e normative attinenti.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Cavedon arch/ Luca)

VISTO: parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi art. 151 comma 4 del D.Leg.vo n.267/2000:

Importo € 8.967,00

Capitolo 24950

Impegno n. 649

del Bilancio 2014

Importo € _____

Risorsa _____

Accertamento n. _____

del Bilancio 2014

Zanè li, 6.5.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dall'Alba dr. Maria)

Il SEGRETARIO COMUNALE, per la legittimità della Determinazione in oggetto, ai sensi della Delibera G.C. n. 316/1997:



IL SEGRETARIO GENERALE
(Cecchetto dr. Maria Teresa)

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Leg.vo 267/2000.

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA per dichiarazione del Responsabile del Servizio.



IL SEGRETARIO GENERALE
(Cecchetto dr. Maria Teresa)

Maria Teresa Cecchetto



257
31/12/2016
[Signature]

CONVENZIONE DI INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE OPERA PUBBLICA "RISTRUTTURAZIONE RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE"

Premessa

Con delibera di Giunta Comunale n. 112 del 13/06/2012 si è acquisito ed approvato il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) redatto dalla ditta CAROLLO F.LLI Srl di Zugliano (VI) in assenza di spese da parte del Comune per tutte le attività da effettuarsi in materia;

Con delibera di Giunta Comunale n. 158 del 21/08/2013 si è approvato il Piano di Efficienza Energetica della Pubblica Illuminazione del Comune di Zanè, quale piano integrativo del PICIL redatto dalla ditta CAROLLO F.LLI Srl di Zugliano (VI), in rispetto della L.R.V. n. 17/09; Tale piano consente all'Ente una chiara individuazione della rete di illuminazione pubblica esistente suddivisa per i vari quadri elettrici, e consente per ogni quadro e collegata rete, di verificare i proposti interventi di efficientamento in termine di costi e di corrispondenti vantaggi per risparmio di consumo di energia e manutenzione su valutazione annua;

In base a tale Piano la rete della pubblica illuminazione di Zanè si caratterizza per disporre di ben 1474 punti luce suddivisi in 37 quadri elettrici; la ditta incaricata della redazione del Piano prevede per gli interventi di efficientamento l'utilizzo nella maggior parte dei casi di nuove lampade al sodio ad alta pressione e per tutte le armature la dotazione di un reattore biregime che con apposito segnale inviato riduce il flusso luminoso e la potenza del corpo illuminante; solo per il centro storico e per alcune situazioni di arredo urbano si prevede l'utilizzo della tecnologia Led;

Il Piano identifica una spesa per l'intera ristrutturazione delle reti comunali pari a €. 590.775,00 (non sono comprensive le spese tecniche di progettazione, l'Iva, i costi sicurezza e gli imprevisti); tale investimento su base annua permette una risparmio di energia pari al 32,95%, economicamente stimato in €. 52.006,43, rispetto ai costi storici di bolletta, con una mancata produzione di CO2 pari a 129,33 t/anno;

La P.A. ha stabilito, nei provvedimenti di approvazione del Piano, quale indirizzo operativo di ristrutturare la propria rete operando tramite singoli mirati interventi di investimento per tratti di rete utilizzando progettazioni accorte che individuino la miglior scelta tecnologica da utilizzare, anche in base ai reali stanziamenti di bilancio ed in base all'accesso a eventuali contributi in materia;

L'Amministrazione Comunale ha deciso di procedere con la progettazione preliminare per l'opera pubblica denominata "ristrutturazione rete pubblica illuminazione" con il chiaro obiettivo di disporre di progettazioni che consentano all'Ente di partecipare ad eventuali bandi di contributi nazionali, regionali, provinciali oltre che disporre di soluzioni progettuali praticabili anche con interventi flessibili e immediati considerando eventuali disponibilità di bilancio anche con interventi in diretta economia;

L'Amministrazione Comunale ha dato indirizzo per procedere progettualmente affidando a professionalità esterne all'Ente (in quanto il R.U.P. ha dichiarato che l'Ente non possiede organico sufficiente e professionalità attinenti per garantire nei tempi prefissati dalla P.A. l'espletamento di tali pratiche ai sensi del D.L.vo 163/06) la redazione del progetto preliminare per tale opera ai sensi dell'art. 17 e seguenti del D.P.R. 207/2010;

Tale progetto preliminare dovrà partire dallo stato di fatto puntualmente presente nel PICIL approvato;

Tutto ciò premesso, allo scopo di assegnare l'incarico di progettazione preliminare dell'opera pubblica in titolo, l'anno _____ addì _____ del mese di _____, nella residenza municipale, si conviene e si stipula quanto

Art. 1. Parti interessate

1. **Comune di Zanè**, con sede in via Mazzini 21 (p.i.00241790245), nella persona _____, il quale interviene non per sé ma in qualità di Responsabile del Procedimento e quindi in legale rappresentanza del Comune, che di seguito si denominerà Amministrazione Comunale;
2. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ a _____ (____), iscritto all'Ordine degli _____ di _____ al n. _____, con studio in _____ in Via _____ (p.i. _____), che in seguito si denominerà anche "Professionista incaricato";

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

In attuazione della determina U.T.C. n° _____ del _____ l'Amministrazione Comunale affida al Professionista incaricato che accetta, l'incarico di progettazione preliminare dell'opera pubblica "ristrutturazione rete pubblica illuminazione" ai sensi degli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/10. per un importo complessivo della prestazione professionale stimato in € 7.000,00, al netto di oneri previdenziali e fiscali, e quindi complessivamente di €8.967,00 compresi detti oneri.

I criteri informativi le scelte strategiche di progettazione, dovranno essere conformi agli obiettivi ed indirizzi espressi dalla P.A..

Art. 3 – Prestazioni inerenti l'incarico.

La prestazione professionale comprende i seguenti servizi:

a) Progettazione preliminare (artt. 17 e ss., D.P.R. 207/2010):

Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione. Il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è composto dai seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del D.P.R. 207/2010 anche con riferimento alla loro articolazione:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale;

- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e) planimetria generale e elaborati grafici;
- f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- g) calcolo sommario della spesa;
- h) quadro economico di progetto;
- i) piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.

Art. 4- Documentazione

L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista incaricato tutta la documentazione di base disponibile.

Art. 5 – Modalità di espletamento dell'incarico

Per le opere oggetto dell'incarico si fa riferimento alle norme sui lavori pubblici, Legge Regionale 27/2003 e relativi regolamenti, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché alle norme sul coordinamento in materia di sicurezza e salute di cui al D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Nella compilazione del progetto il soggetto incaricato deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Amministrazione e della L.R. 17/09.

Il progetto deve essere corredato di tutti gli elementi previsti dalle norme vigenti e strettamente necessari.

Il professionista incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e - Cavedon Arch. Luca - nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del professionista durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento dell'incarico.

Sono comprese nell'attività affidata e remunerata tutte le eventuali visite, incontri, sopralluoghi e quanto altro necessario per giungere all'elaborazione e presentazione della progettazione.

Art. 6 – Modifiche al progetto

Il professionista incaricato della prestazione professionale è tenuto ad introdurre nel progetto, prima della presentazione definitiva, tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie, anche su sua proposta, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora invece le modifiche vengano richieste in seguito ad esigenze e/o normative successive alla presentazione degli elaborati definitivi, al professionista spettano le competenze nella misura stabilita dalla tariffa professionale per le varianti in corso d'opera.

Il professionista incaricato è tenuto altresì a fornire a prezzo di costo tutte le ulteriori riproduzioni degli elaborati progettuali richieste dall'Amministrazione.

Art. 7 – Termini di consegna progettazione

I tempi massimi per l'espletamento dell'incarico sono così individuati:

- presentazione del progetto preliminare: giorni 120 (dicosi centoventi) naturali e consecutivi a partire dalla data di comunicazione dell'incarico;

Il Professionista incaricato è altresì tenuto a trasmettere n. 5 copie complete su carta e n. 1 copia riproducibile su CD-Rom, per ciascuno degli elaborati richiesti, entro giorni 5 (dicosi cinque) dalla data di accettazione del progetto. Si precisa che gli elaborati progettuali devono essere forniti in files di formato modificabile, tipo ".dwg" o ".dxf", o comunque compatibili con quelli in uso nell'Amministrazione.

Ciò fatto salve eventuali proroghe o sospensioni disposte per giustificati motivi dal Responsabile Unico del Procedimento.

Tutti gli elaborati, documenti ed allegati devono essere consegnati in lingua italiana.

L'Amministrazione comunica entro un massimo di giorni 20 (dicosi venti) dalla consegna del progetto le eventuali integrazioni ed approfondimenti che riterrà necessari.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

Art. 8 – Ritardi e penali

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti nel precedente articolo, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari a € 100,00 (dicosi Euro cento/00) dell'importo dell'incarico come indicato all'art. 9, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista incaricato.

Nel caso che il ritardo ecceda i 15 (quindici) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico al Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Resta inteso che in tale ipotesi il Professionista incaricato è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Art. 9 - Compensi

L'importo complessivo delle prestazioni professionali di cui all'art. 3 è stimato in € 8.967,00 (dicosi Euro ottomilanovecentosessantasette/68), comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali.

Le competenze professionali di cui al precedente comma si intendono comprensive delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

L'importo complessivo di cui sopra comporta limite di impegno dell'Amministrazione; ogni eventuale aumento a tale stima, che si manifesti nel corso dell'incarico, deve essere adeguatamente e preventivamente giustificato, restando inteso che l'Amministrazione con la presente convenzione ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

Art. 10 – Liquidazione dei compensi

Il pagamento dei corrispettivi avviene, dopo presentazione di idonea parcella da parte del Professionista incaricato, entro 60 giorni dall'approvazione della progettazione preliminare.

Su tutti gli importi che vengono corrisposti dopo 60 giorni dalle scadenze stabilite nel presente articolo sono applicati gli interessi di legge.

Art. 11 – Proprietà degli elaborati riservatezza

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del relativo compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente, e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

Art. 12 – Inadempienza e revoca

E' fatto obbligo al Professionista incaricato di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purché per attività inerenti l'incarico affidato.

Qualora il Professionista incaricato non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo di raccomandata A.R., ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 15 (quindici) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.

Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

Art. 13 – Definizione delle controversie

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente al conferimento dell'incarico si intendono devolute agli organi di giurisdizione ordinaria, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale; a tal fine il foro competente è quello di Vicenza.

Art. 14 – Disposizioni finali

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso con spese a carico di chi la chiede e ne fa uso.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alle norme vigenti nonché all'avviso di selezione.

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Il Professionista

Per il Comune di Zanè